

**Livello Corso:** secondo livello - A

**Comparto:** Amministrativo

**Direttrice di sviluppo della PA:** Efficienza

**Obiettivo strategico:** Riduzione dei rischi ed aumento delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione

**Area tematica:** Anticorruzione, trasparenza e integrità: strategie preventive e sistemi di compliance - gestione del rischio corruzione.

**Competenza strategica:** Aumento della produttività e della qualità dei servizi

**Indicatore di outcome:** Aumento del livello di consapevolezza e della cultura della trasparenza e della legalità all'interno della pubblica amministrazione

**Obiettivi formativi del corso:** Il corso si propone di fornire ai partecipanti strumenti e metodologie innovative per una efficace implementazione di un sistema di compliance e prevenzione della corruzione nella PA.

**Indicatori di output:** Aumento delle conoscenze del personale della Pubblica Amministrazione nella elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e delle misure di prevenzione della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa.

**Titolo corso:** Strategie preventive e sistemi di Compliance. La gestione del rischio corruzione nella Pubblica Amministrazione

### **Descrizione corso:**

Le Pubbliche Amministrazioni (PA) sono spesso oggetto di forti pressioni, interne ed esterne, finalizzate a introdurre sistemi di compliance e adottare strategie di prevenzione della corruzione. Tuttavia, le PA dispongono di risorse umane opportunamente preparate su tali tematiche e dotate di adeguate risorse strumentali e finanziarie all'introduzione di efficaci sistemi integrati di compliance, determinando un inasprimento di circoli viziosi volti ad alimentare la "cultura dell'adempimento".

Pur essendo da molti criticata, la Legge 190 nel corso del 2012 ha introdotto un sistema organico di prevenzione della corruzione finalizzato alla redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. I Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza forniscono una valutazione del livello di esposizione ai rischi di corruzione e stabiliscono le misure organizzative per ridurli. La Legge, inoltre, prevede l'obbligo per le singole PA, di formare i Responsabili della prevenzione della corruzione, i referenti nonché tutti i dipendenti chiamati ad operare in settori esposti alla corruzione e a promuovere iniziative volte a diffondere la cultura della legalità e dell'integrità.

Il percorso formativo, partendo dalle complesse e articolate fonti normative e regolamentari succedutesi nel tempo alla L. 190/2012 (si pensi ai Piani Nazionale Anticorruzione 2013, al PNA 2015 "Delibera ANAC n. 12 del 28 ottobre 2016", PNA 2016 "Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016", PNA 2017 "Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017", PNA 2018 "Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018" e PNA 2019 "Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019", nonché alle rilevanti novità normative "d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97" e alle "Linee guida e agli orientamenti ANAC"), fornisce, con un approccio pratico e operativo, i chiarimenti necessari per una efficace attività di revisione e aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il corso è affidato alla responsabilità scientifica del Prof. Enzo Bivona, Università di Palermo (Associato di Economia Aziendale).

Al fine di assicurare un approccio pratico/applicativo/professionale del corso, l'attività didattica sarà svolta da docenti e professionisti altamente qualificati che operano nel settore attinente alla tematica ad oltre un decennio.

### **Sintesi del programma del corso:**

**Il corso avrà una durata di 40 ore** e sarà articolato secondo il programma di seguito riportato:

- I Sistemi di compliance e le strategie di prevenzione della corruzione nella PA
- L'evoluzione del sistema normativo: l'introduzione della Legge 190/2012 e smi
- Analisi e comprensione delle fattispecie che rientrano nella legge 190/2012: dalla Corruzione e Istigazione alla Corruzione, all'Accordo Corrottivo, dal Traffico di Influenze alla Concussione.
- L'evoluzione del Piano Nazionale Anticorruzione: dal 2013 ad oggi
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- La redazione e la concreta applicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:
  - a) l'analisi e la gestione del rischio: il risk management (individuazione, classificazione, mappatura e valutazione di rischi, indicatori di rischio);
  - b) individuazione delle "aree sensibili o di rischio" e degli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio corruzione.
  - c) verifica dell'efficacia delle misure di contrasto nelle aree maggiormente esposte a rischio corruzione.
- Aspetti critici derivanti dal coordinamento tra gli strumenti di controllo interno: il piano per la trasparenza; il piano delle performance; raccordo tra D.Lgs. 150/09 e la legge 190/2012.
- Le diverse forme di responsabilità del personale dipendente: civile, penale, amministrativa, disciplinare e dirigenziale
- Discussione su esperienze, casi pratici e possibili azioni di intervento